

# il Mercoledì

MONCALIERI · NICHELINO · CAMBIANO · CARIGNANO · LA LOGGIA · SANTENA · TROFARELLI · VILLASTELLONE · VINOVO

Data: 15 Maggio 2013

Le linee guida dei servizi pubblici a domanda individuale

## Nidi più cari, mensa bloccata

Il pranzo a scuola salvato dall'adeguamento all'Istat

**MONCALIERI** - Solo aumenti istat sui servizi a domanda individuale. E nemmeno per tutti. Ad esempio se sale la tariffa dei nidi del 2,3%, resta invariata la quota massima della mensa, ancorata al tetto dei 5,80 euro a pasto.

**I dati.** Lo ha ricordato l'assessore al bilancio Raffaele Iozzino. "La spesa prevista è di 4,5 milioni di euro a fronte di entrate per 2,8 milioni con una copertura del 61,7%". Sono questi i tasselli principale del piano dei servizi a domanda individuale, che quest'anno vedono sparire i soggiorni climatici per la terza età, mentre dovrebbe essere l'ultima stagione per Area 23.

**Sala prove musicali.** Sulla sala prove di strada Vignotto il vice sindaco Paolo Montagna ha annunciato "l'avvio di un nuovo percorso di gestione di questo spazio pur avendo la determinazione di mantenere la sala prove musicali" seguendo l'esempio del Centro Zoc. Attività data a terzi con costi azzerati per la comunità. Cifre modeste, parliamo di 39mila euro l'anno, a fronte di un incasso però assai contenuto, fermo a scimila euro.

**Mensa scolastica.** Piatto forte, come sempre, la mensa su cui a fronte di una spesa complessiva di 2,8 milioni sono previste entrate per un milione 789mila euro, pari al 62,3%. Leggero incremento rispetto al passato. "Questo - informa Montagna - grazie a 42mila euro ricevuti dallo Stato a pagamento del pasto degli insegnanti".

Tariffa massima bloccata a 5,80 euro per i redditi superiori ai 25mila euro Isee, mentre per gli altri ci sarà l'adeguamento Istat del 2,3%, con la quota minima fissata a 95 centesimi. Solo chi paga la tariffa massima può inoltre usufruire della riduzione per chi ha più figli, che va dallo 0,20 a pasto per il secondo allo 0,80 dal quinto in su. Confermato, solo per questo servizio (che vale ricordiamo 475mila pasti l'anno), l'Isee istantaneo per coloro che hanno visto calare nel corso dell'anno a

Le iscrizioni ai soggiorni si apriranno il 22 maggio

## Costi e luoghi degli anziani al mare si parte l'1 giugno per la Romagna

**MONCALIERI** - Si apriranno il 22 maggio le iscrizioni ai soggiorni climatici per la terza età in programma dal primo giugno in Romagna e nelle Marche, per cui si pagherà rispettivamente 410 e 425 euro. Lo comunica l'amministrazione dopo che nei giorni scorsi è stata scelta la società che si occuperà dell'organizzazione. La gara è stata vinta dall'agenzia romana Happy Age a fronte di un'offerta di 622.900 euro, su una base d'asta di 710mila. Alla gara hanno partecipato quattro operatori: oltre alla Happy Age anche una società napoletana, una di Riccione ed una di Cattolica.

Già fissati i periodi in cui si svolgeranno i soggiorni. Il primo turno per la Romagna partirà il primo giugno con rientro al 15, con una previsione di partecipanti che oscilla da un minimo di 430 ad un massimo di 720. Il primo giugno si partirà anche per

le Marche (a disposizione ci saranno 60 posti), mentre per il turno settembrino di sulla riviera romagnola la partenza è stata fissata al 2 settembre e rientro il 16 (previsto un massimo di 480 adesioni); stessa data anche per le vacanze in Toscana (massimo 80 persone) e per Ischia, che potrà accogliere non oltre cento moncalieres. In base all'offerta della Happy Age per quindici giorni di soggiorno in Romagna a pensione completa i cittadini dovranno pagare 410 euro, 425 per le Marche, 555 per la Toscana mentre la vacanza ad Ischia avrà un costo di 610 euro a persona. Sarà possibile iscriversi dal 22 al 24 maggio presso la sala Primo Levi di via Real Collegio 20 con orario continuato 10-15, venerdì 9-13. In questa sede sarà anche possibile scegliere l'hotels. Dalle ore 9 saranno consegnati i numeri di prenotazione.

causa della cassa integrazione, mobilità o disoccupazione involontaria, il loro reddito di almeno il 30% e siano in possesso di un Isee inferiore a 12mila euro. Potranno chiedere un abbattimento della soglia isee del 10% e la proporzionale riduzione della quota. Sconto che sarà riconosciuto solo a chi è in regola con i pagamenti.

**Morosità.** Questo è un capitolo storico. I «furbetti» della refezione esistono e ne ha chiesto conto Ugo Micheletti. "Grazie ai piani di rientro - risponde Montagna - abbiamo recuperato 88mila euro sull'anno 2010-11 su 254 morosi a fronte di una somma iniziale di 176 mila euro. Sul 2011-12 siamo partiti da un credito iniziale di 218mila euro e grazie ai piani di rientro ne sono stati incassati 112mila".

Un aspetto su cui si concentrano le critiche di Arturo Calligaro: "Vista la congiuntura è finito il tempo del gratuito, bisogna cercare o di incrementare la quota a carico di chi usufruisce dei servizi. Non è infatti giusto che un pensionato debba pagare l'Imu a fronte di chi poi non paga nemmeno la mensa. I controlli ci sono, lo confermano i dati, ma è pre-occupante che si recuperi

solo il 50%".

**Matrimoni.** Qualche polemica sui matrimoni. Pasquale Iorfino contesta la tariffa di 512 euro (anche questa adeguata all'istat) per l'affitto della vecchia sala consigliare per i non residenti che la richiedono (per i moncalieres è gratuita, ndr). "Abbassarla potrebbe aiutarci a vendere meglio questo prodotto". Sul punto non mancano però le richieste di aumentare i siti a disposizione, sfruttando il meglio il patrimonio aulico pubblico. Qualche idea? Dal Giardino delle Rose alla Limone.

**Asili nido.** Tariffe adeguate all'istat anche sugli asili nido. La tariffa massima toccherà i 437 euro, per redditi isee sopra i 20mila euro, mentre la minima sotto i 4500 euro è di 43 euro. Confermate le riduzioni per il tempo parziale (dal 40-60%), la frequenza contemporanea di due o più figli (25%) e quella del 5% per l'uscita giornaliera anticipata alle 16,30 anziché 17,30. **Soggiorni estivi minori.** L'adeguamento Istat porta la tariffa massima a 91 euro a settimana per i redditi sopra i 20mila euro Isee, mentre la minima è di 16 euro.

Quest'anno l'estate ragazzi comunale prevede lo svolgimento su sei settimane che,

in base anche ai dati degli ultimi anni, ospitano settimanalmente poco più di duecento studenti. Nel periodo giugno-luglio sono ammessi anche i bambini non residenti e frequentanti le scuole cittadine, mentre il cento estivo settembrino è riservato ai solo genitori, residenti, che lavorano; per un massimo di 50 presenze.